

Gazzetta del Sud 10 Novembre 2009

## **Latitante arrestato in Emilia Romagna**

Latitante scovato nella Riviera romagnola. È stato arrestato a Cesenatico Cosimo Filomeno 33 anni, originario di Brindisi, ricercato nell'operazione "Harem" l'inchiesta con la quale la Dda di Catanzaro ha sgominato una gang italoalbanese attiva anzitutto nella Sibaritide. Oltre cento ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico internazionale di droga, allo sfruttamento della prostituzione, al traffico di esseri umani e in alcuni casi alla loro riduzione in schiavitù.

Filomeno, condannato dal Tribunale di Catanzaro a sette mesi di reclusione, all'alba di sabato è stato scovato e ammanettato dai carabinieri della Compagnia di Monza e della Stazione di Arcore, con la collaborazione dei militari della Compagnia di Forlì e il supporto di un elicottero del tredicesimo nucleo elicottero carabinieri della città romagnola. L'individuazione del latitante è avvenuta nel corso di un'indagine dei carabinieri di Monza che ha scoperto un gruppo criminale composto da persone di origine pugliese, ma legate ad ambienti della 'ndrangheta, che nella zona di Arcore e Monza stavano predisponendo un supporto logistico di abitazioni e autovetture per consentire al Filomeno di trasferirsi in Brianza. I suoi favoreggiatori, anch'essi arrestati sono Giovanni Ciullo, 24 anni, un autista di Cesenatico; Vincenzo Palma, 25, operaio, domiciliato ad Arcore e titolare di un altro appartamento a Limbiate. Sono entrambi

originari di Brindisi. Assieme a loro è finita in manette Elena Daniela Diaconu, 28 anni, romena, compagna di Filomeno, anch'ella domiciliata a Monza. A Limbiate, nell'abitazione di Palma, è stato trovato Tiziano Camon, brindisino, ventenne e incensurato. È stato arrestato in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio di oltre due etti di hashish. Sono tuttora in corso, sia in Brianza che nella costiera romagnola, accertamenti per individuare altri fiancheggiatori. Gli ammanettati sono stati rinchiusi nelle carceri di Forlì e San Vittore.

**Domenico Marino**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***